



CURIA ARCIVESCOVILE DI GAETA

Circolare n.3

Oggetto: Agevolazioni fiscali riguardanti lavori da eseguirsi sugli immobili degli Enti Ecclesiastici.

Questo ufficio, di concerto con l'economo della Diocesi, ravvisa dare opportuna informazione circa la possibilità di accesso alle previste agevolazioni di legge riguardanti lavori da eseguirsi sugli immobili degli enti ecclesiastici (ecobonus – bonus facciate – sisma bonus).

L'accesso alle agevolazioni fiscali, per la complessità della materia, per altro in evoluzione, rientra tra gli atti per cui si richiede l'autorizzazione previa dell'Ordinario (Decreto ASA n. 39/15).

Le pratiche dovranno pervenire all'ufficio amministrativo della Diocesi già corredate della documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti per legge a firma dei tecnici e professionisti abilitati in materia (architetti, ingegneri, commercialisti, etc.), i quali assumono su di loro la responsabilità della correttezza delle dichiarazioni.

Un accesso non corretto ai bonus, infatti, esporrebbe l'ente a possibili accertamenti fiscali da parte dell'amministrazione finanziaria con richiesta di rimborso dell'importo dei lavori per i quali non si aveva diritto alla detrazione, oltre sanzioni ed interessi.

1. Ecobonus

Si tratta di una detrazione d'imposta per interventi che migliorano l'efficienza energetica dei fabbricati esistenti a qualunque uso destinati, effettuati dal proprietario o dall'utilizzatore, previo consenso del proprietario.

Per tali interventi è riconosciuta una detrazione d'imposta del 50% o del 65% della spesa sostenuta, come previsto nella Guida dell'Agenzia delle Entrate.

2. Bonus facciate

Si tratta di una detrazione d'imposta per interventi finalizzati al recupero o al restauro della facciata esterna degli edifici che si trovino all'interno delle zone A oppure B individuate dal DMLLPP n° 1444 del 1968 ed in quelle ad esse assimilate, compresi gli interventi di sola pulitura o di tinteggiatura esterna delle "strutture opache" della facciata.

Per tali interventi è riconosciuta una detrazione d'imposta del 90% della spesa sostenuta, come previsto nella Guida dell'Agenzia delle Entrate.

3. Sisma Bonus

Si tratta della detrazione d'imposta riconosciuta in relazione alle spese sostenute per gli interventi antisismici, riguardante tutti gli immobili di natura abitativa ed altresì quelli utilizzati per attività produttive, i cui tetti di spesa sono previsti nella Guida dell'Agenzia delle Entrate.



CURIA ARCIVESCOVILE DI GAETA

4. Super bonus

Riguardo il Super bonus al 110% che riguarda specifici lavori elencati nella Guida dell'Agenzia delle Entrate, **si precisa che gli Enti Ecclesiastici, comprese le Parrocchie non possono accedere a tale beneficio.**

È consentito invece l'accesso al Super Bonus per le Parrocchie e gli Enti Ecclesiastici dotate del Ramo ONLUS. Tuttavia, considerato che ad oggi la normativa non è ancora sufficientemente chiara su alcune questioni, la Diocesi non rilascerà autorizzazioni che consentono l'accesso al Super Bonus.

Trasformazione delle detrazioni fiscali in sconto sul corrispettivo e cessione del credito a terzi.

L'art. 121 del "Decreto Rilancio" (D.L. 34/2020, convertito con modificazioni con legge 77/2020) ha previsto la possibilità di trasformare le detrazioni d'imposta di cui ai punti sopra, quindi anche quelle riconosciute alle Parrocchie e agli altri Enti Ecclesiastici, in sconto in fattura o attraverso la cessione del credito a terzi, compresi gli istituti bancari e gli altri operatori finanziari presenti sul mercato.

In particolare, oltre all'ordinaria detrazione dall'imposta in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi, in "X" anni, fino a concorrenza dell'imposta annualmente dovuta, si potrà fruire dell'agevolazione fiscale secondo due modalità:

a) lo sconto in fattura da parte del fornitore dei beni e dei servizi, nei limiti dell'importo della detrazione riconosciuta in fattura per cui il costo che si dovrà sostenere sarà pari all'importo della fattura, al netto dell'importo scontato dallo stesso fornitore;

b) la cessione del credito ad altri soggetti, ivi inclusi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari.

Le Parrocchie e gli altri Enti Ecclesiastici dovranno effettuare per intero il pagamento della fattura al fornitore dei beni e dei servizi e, successivamente provvedere alla cessione del credito ad altri soggetti, ivi inclusi gli Istituti di credito e altri intermediari finanziari, per cui il costo a carico delle Parrocchie e degli altri Enti Ecclesiastici sarà dato dall'importo della fattura, al netto della cessione riconosciuta.

Gaeta, 08/07/2021



Don Adriano Di Gesù

Adriano Di Gesù

Vicario Episcopale per gli
Affari Amministrativi